



SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: Programma Nazionale (PN) Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027 – Piano Operativo Città di Cagliari – Priorità 4 “Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale” – Obiettivo specifico ESO4.11 - Azione 4.4.11.2 - Operazione CA 4.4.11.2.b “Contesti educativi inclusivi” - Avviso pubblico “Fuori Bordo – Idee che fanno scuola” - CUP G81I26000200006

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

Aggiornate al 24 settembre 2026

- 1. Una Società cooperativa a.r.l. presenta la forma giuridica prevista nei requisiti per partecipare all'avviso Fuori Bordo?**

L'avviso Fuori Bordo non elenca tutte le tipologie o casistiche di Enti non profit che possono presentare domanda, ma individua fra i requisiti essenziali l'assenza di scopo di lucro. Pertanto il requisito deve essere verificato ed attestato dal soggetto proponente che dovrà allegare copia dell'atto costitutivo e dello Statuto. Si rimanda all'art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI per la descrizione degli altri requisiti.

- 2. Potete verificare se lo statuto e l'atto costitutivo dell'Ente è conforme ai requisiti dell'avviso Fuori Bordo?**

No, l'avviso non prevede che possa essere effettuata una pre-istruttoria puntuale sui documenti.

- 3. Stiamo leggendo l'avviso ma non ci è chiaro se le cooperative sociali di tipo B possono accedere.**

L'avviso Fuori Bordo non elenca tutte le tipologie o casistiche di Enti non profit che possono presentare domanda, ma individua fra i requisiti essenziali l'assenza di scopo di lucro. Pertanto il requisito deve essere verificato ed attestato dal soggetto proponente che dovrà allegare copia dell'atto costitutivo e dello Statuto. Si rimanda all'art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI per la descrizione degli altri requisiti.

- 4. Con riferimento al Bando in oggetto, utilizzando l'apposita sezione per inoltrare la domanda del portale delle istanze on line, mi sono accorto che nel folder Dichiarazioni di sostegno, è possibile caricare un solo file. Come si deve procedere operativamente quando si hanno più Dichiarazioni di sostegno firmate digitalmente da caricare? Si procede con un'unione pdf e si carica come unico file?**

In caso di più dichiarazioni di Sostegno le stesse devono essere caricate unitamente in un unico file, secondo le modalità operative previste dal modulo "Istanza on line".

5. **Con riferimento all'art. 4 (2.a – Requisiti minimi comuni dei Progetti dell'Avviso) che prevede la realizzazione dei progetti nel territorio del Comune di Cagliari, si chiede se, nell'ambito di un progetto educativo, siano ammissibili visite didattiche presso imprese ubicate nei Comuni limitrofi, qualora tali attività siano funzionali agli obiettivi progettuali e tutte le restanti attività si svolgano nel territorio del Comune di Cagliari.**

I Progetti devono essere attivati e svolti nel territorio del Comune di Cagliari, nel rispetto di tale vincolo nulla osta alla previsione di visite didattiche o uscite temporanee fuori dal Comune se programmate all'interno del progetto educativo prevalentemente svolto nel Territorio comunale.

6. **Si chiede un chiarimento in merito al criterio di valutazione 6.a – Cofinanziamento, che attribuisce punteggio alla presenza di "cofinanziamento a valere su risorse proprie del Soggetto proponente e/o dei componenti in caso di partenariato". Nelle Linee Guida (par. 4.4 "Combinazione di finanziamenti e cofinanziamento privato") viene invece specificato che il cofinanziamento è ammissibile mediante finanziamenti privati (da istituti di credito, fondazioni o imprese), con le relative modalità di rendicontazione. Si chiede pertanto di chiarire se, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio 6.a: siano considerate ammissibili anche risorse proprie del soggetto proponente e/o dei partner (definito dalle linee guida autofinanziamento); oppure se il riferimento sia esclusivamente a finanziamenti provenienti da soggetti privati esterni (istituti di credito, fondazioni, imprese). Inoltre non è previsto un cofinanziamento minimo. Nel caso fosse possibile co-finanziare con risorse del soggetto proponente (autofinanziamento), c'è una quota minima o massima di cofinanziamento e questa influisce nel criterio di cofinanziamento 6.a?**

Il criterio di valutazione 6.a Co-finanziamento si riferisce esclusivamente alla presenza di risorse proprie del Soggetto proponente e/o dei componenti in caso di partenariato. Non è prevista una quota minima o massima di autofinanziamento per l'attribuzione del punteggio.

7. **Buongiorno, abbiamo un partner che è un'associazione sportiva che da settembre dello scorso anno ha iniziato a operare utilizzando spazi di altre associazioni a Cagliari e in Sardegna. A febbraio di quest'anno ha stipulato un contratto di utilizzo degli spazi in modo condiviso con l'associazione che lo gestisce, a Quartu Sant'Elena, valido fino a giugno 2026. Esso stabiliva che l'associazione sportiva ospitata poteva di quella sede per associazione nell'ambito di quella sede. Non avendo formalizzato l'apertura di una sede operativa in Sardegna presso l'agenzia delle entrate, ASD può comunque partecipare come ente partner o sarà solo fornitore di servizi?**

L'avviso Fuori Bordo indica fra i requisiti per la partecipazione l'avere sede operativa nel territorio della Regione Sardegna. La sede operativa è dichiarata dai partecipanti e deve poter essere comprovata tramite consultazione del Registro delle Imprese, del RUNTS o dell'atto Costitutivo. Pertanto, secondo la descrizione fornita nel quesito, la partecipazione come Partner non sarebbe consentita. Si rimanda a quanto indicato nell'Avviso e nelle Linee Guida paragrafo 5.2 Acquisizione di servizi per verificare la fattibilità dell'acquisizione come servizio

secondo il caso di specie.

- 8. Con riferimento all'art. 10.c dell'Avviso e al paragrafo 4.4 delle Linee Guida, si chiede di chiarire se l'obbligo di adottare la modalità di rendicontazione Opzione C riguardi esclusivamente i progetti che prevedono finanziamenti aggiuntivi da soggetti privati terzi (es. fondazioni, imprese o altri finanziatori esterni), oppure se tale obbligo si applichi anche ai progetti che prevedono un cofinanziamento mediante risorse proprie del soggetto proponente, senza l'apporto di finanziatori privati esterni.**

L'obbligo di rendicontazione secondo l'Opzione C sussiste esclusivamente nel caso di combinazione di più finanziamenti (art. 10.c avviso pubblico) ove l'altra fonte di finanziamento provenga dal privato (istituti di credito, fondazioni o imprese). Pertanto l'obbligo non si applica in caso di Co-finanziamento con risorse proprie del proponente. Si rimanda a tal proposito alle distinzioni in merito a combinazione di finanziamenti e co-finanziamento privato al paragrafo 4.4 delle Linee Guida.

- 9. In merito al bando Fuori Bordo, per quanto riguarda i documenti da allegare, in merito al piano finanziario si può già avere supporto dai tutor o verranno nominati in un secondo momento? Per quanto concerne invece i documenti da allegare non mi sono chiari due di questi:- il documento "privacy" è semplicemente da firmare ed una volta dentro il servizio allegarlo?- il documento "protocollo di legalità" è da firmare digitalmente leggo, ma vi è qualche dato da compilare? noi enti del terzo settore siamo ritenuti "operatore economico"?**

Per informazioni sul piano finanziario è possibile prenotare un appuntamento con lo Sportello ETS all'indirizzo sportelloets@fuoribordocagliari.it. Si rimanda ai contenuti del sito di progetto <https://fuoribordocagliari.it/> per quanto riguarda i servizi previsti a supporto e le modalità di accesso. L'Informativa Privacy deve essere visionata dal partecipante che dichiara all'atto della compilazione del modulo di Istanza on line (spuntando l'apposita casella) di aver preso visione dei contenuti sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Il documento Protocollo di legalità deve essere firmato digitalmente e caricato sulla piattaforma secondo le modalità operative previste dal modulo "Istanza on line".

- 10. Per la sezione "Area di Intervento" con le opzioni Contesti Inclusivi, Innovativi, Fuori Orario e Relazionali, è consentito barrare più di una opzione nella stessa proposta oppure è necessario indicarne una sola?**

No, deve essere indicata solo un'area di intervento per ciascun progetto presentato. Si rammenta che è possibile presentare fino a due istanze per progetti distinti o complementari.

- 11. Relativamente al coinvolgimento degli Istituti Comprensivi di Cagliari, è possibile perfezionare o integrare il coinvolgimento formale delle scuole dopo la presentazione della proposta progettuale ma prima della sottoscrizione della Convenzione? Tale dubbio nasce dall'esigenza di consolidare collaborazioni durante questa fase.**

Qualora le proposte progettuali intervengano direttamente nell'ambito scolastico o richiedano l'utilizzo dei locali scolastici devono essere presentate previo accordo con le istituzioni scolastiche e corredate da autorizzazione firmata dal Dirigente dell'istituto comprensivo

coinvolto (presentata nella forma della Dichiarazione di sostegno o con altro documento da caricare nella sezione Altri documenti) o deliberazione del Consiglio di Istituto che approva l'intervento. Ad ogni modo la deliberazione del Consiglio di Istituto deve essere acquisita e presentata dal soggetto proponente ad integrazione, prima dell'ammissione al finanziamento, secondo le modalità e tempistiche stabilite dagli Uffici amministrativi. Si rimanda agli artt. 4 - CARATTERISTICHE DEI PROGETTI e 6 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI e all'Allegato Criteri di valutazione.

- 12. Nella compilazione dell'Allegato "Proposta progettuale" relativo all'Avviso "Fuori Bordo- IDEE che fanno scuola", abbiamo notato che in diversi punti del modulo è indicata la dicitura "max [totale] righe" per delimitare lo spazio a disposizione per la descrizione di quanto richiesto. Non abbiamo però trovato indicazioni relative al font, alla dimensione del carattere e all'interlinea da utilizzare per il conteggio delle righe. Il font attualmente impostato nel modulo è Aptos, dimensione 11, corsivo. Potreste confermarci quali siano i parametri di riferimento (font, dimensione, interlinea) da considerare ai fini del rispetto del numero massimo di righe indicato?**

Nella compilazione dell'Allegato "Proposta progettuale" è necessario attenersi al font preimpostato Aptos 11 corsivo.

- 13. Dall'avviso gli ETS e gli altri Enti indicati alle lett. a), b) del presente articolo, al momento della presentazione della candidatura ed a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: i. avere una documentata esperienza, di almeno 12 mesi, svolta anche in modo non continuativo, nel settore/attività oggetto di proposta progettuale. In caso di Partenariato il requisito può essere posseduto per intero anche solo dal Capofila; Qualora il nostro ETS abbia una vita inferiore all'anno ma nella cui compagine persistessero professionalità con esperienza comprovata e comprovabile superiore ai 12 mesi in relazione al settore target, è considerata ammissibile la sua candidatura?**

Si conferma che il requisito previsto all'art. 2.a, i deve essere posseduto dall'ETS o Ente non profit. In caso di Partenariato l'esperienza può essere posseduta per intero anche solo dal Capofila.

- 14. Buongiorno, loghi dovremmo inserire nel footer della modulistica, sono presenti 2 riquadri che indicano "altri loghi". Non capiamo che loghi dovremmo inserire.**

Nei riquadri altri loghi della modulistica possono essere inseriti i loghi del/dei soggetto/i partecipante/i.

- 15. Nel caso in cui un'Istituzione scolastica pubblica partecipi al progetto in qualità di Soggetto Sostenitore, mettendo gratuitamente a disposizione i propri locali per lo svolgimento di attività in orario extrascolastico, si chiede se possano essere inseriti nel Piano finanziario e rendicontati dal Soggetto Beneficiario i costi relativi al personale della scuola — collaboratori scolastici, altro personale ATA ed eventuali docenti di supporto — necessario per garantire l'apertura, la chiusura, la vigilanza e il funzionamento dei locali**

durante le attività. Dalla lettura del Bando questa possibilità sembrerebbe del tutto preclusa dall'art. 5.

In particolare, si chiede di chiarire:

- a) se il Soggetto Beneficiario possa trasferire all'Istituzione scolastica le risorse necessarie alla corresponsione dei compensi aggiuntivi al personale, sulla base di una specifica convenzione e previa acquisizione delle risorse nel bilancio della scuola;
- b) se tali somme possano essere rendicontate dal Beneficiario come acquisizione di servizi o con altra categoria di costo, fermo restando che la disponibilità degli spazi è concessa gratuitamente;
- c) se, in alternativa, il Soggetto Beneficiario possa conferire direttamente incarichi retribuiti al personale scolastico, al di fuori dell'orario di servizio e previa autorizzazione dell'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
- d) se la qualifica di Soggetto Sostenitore sia compatibile con la stipula di una distinta convenzione onerosa riguardante esclusivamente i costi vivi e i compensi aggiuntivi necessari all'apertura e alla gestione dei locali, oppure se, in tale ipotesi, l'Istituzione scolastica non debba essere indicata come Soggetto Sostenitore.

I costi per l'apertura, vigilanza e pulizia dei locali scolastici ove necessari, possono essere inseriti nel Progetto e preventivati nel Piano finanziario in diversi modi: Se la scuola si configura come Soggetto sostenitore (con dichiarazione di Sostegno) la collaborazione deve necessariamente essere resa a titolo gratuito e, in tal caso, il partecipante ha diritto all'attribuzione del punteggio dedicato e l'attività di custodia, vigilanza, pulizia etc. può essere ammissibile come costo del personale esterno, tramite incarico diretto ad esempio agli operatori già in carico nell'Istituto comprensivo. Inoltre, è comunque possibile l'acquisizione di un servizio per le attività di apertura, vigilanza e pulizia, da inquadrare come Altri costi diretti diversi dal personale (10.a – Spese ammissibili), compatibilmente con l'autorizzazione del Dirigente scolastico. Se la scuola non si presenta come Soggetto sostenitore ma mette a disposizione i locali scolastici per lo svolgimento delle attività deve presentare autorizzazione del Dirigente (Art. 4 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI) e, anche successivamente, Delibera del Consiglio di Istituto. In tal caso i costi di vigilanza apertura e pulizia possono eventualmente essere corrisposti con una quota versata direttamente alla scuola e si configurano come costi indiretti (10.a – Spese ammissibili), nella tipologia dei costi di gestione della struttura operativa, intendendo in tal senso la struttura dove sono svolte le attività progettuali. La presente risposta è formulata sulla base delle informazioni contenute nel quesito e non sostituisce la valutazione istruttoria del singolo caso concreto, che dovrà essere effettuata sulla base della documentazione e degli elementi effettivamente disponibili.

16. Volevamo chiedervi alcune cose relative alla scrittura:

- a) se c'è e quale è il margine di tolleranza delle "righe" considerata all'interno della descrizione del progetto. Per esplicitare tutti i punti richiesti troviamo spesso difficile restare entro le 20/15 righe. Vorremmo sapere se eventualmente dovessimo sfiorare di qualche riga (massimo 5 o 6) o questo fatto invaliderebbe il progetto. Magari è più facile per noi avere il numero di caratteri inclusi spazi.
- b) è necessario essere molto precisi sui numeri dei destinatari coinvolti nel progetto o è sufficiente inserire un numero approssimativo dato che non conosciamo fin da ora gli iscritti alla scuola dove verrà svolto il progetto?

a) Il Progetto deve essere elaborato rispettando i limiti relativi al font e alla lunghezza dei paragrafi. Il mancato rispetto dei limiti non costituisce causa di esclusione, purtuttavia si suggerisce di attenersi alle indicazioni per agevolare l'esame delle proposte, rappresentando che eventuali elementi ulteriori potrebbero non essere presi in considerazione nella valutazione.

b) La Commissione valuterà, ai sensi del criterio 2.c Coinvolgimento dei destinatari, il numero di destinatari raggiungibili, quindi stimati dal Soggetto Proponente e le modalità di selezione. Ad ogni modo occorre rammentare che i Destinatari dei Progetti devono essere individuati secondo le modalità previste dall'art. 3 dell'Avviso pubblico e che "garantire il mantenimento di un numero costante di allievi, attraverso un costante e periodico monitoraggio dei partecipanti effettivi e attivandosi per la riapertura dei procedimenti di iscrizione qualora necessario" costituisce obbligo specifico del Beneficiario ai sensi dell'art. ART. 6 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI.

17. Il limite delle venti righe si applica anche nella sezione A (sezione descrizione sintetica del progetto) nonostante il fatto che le righe non sono complete ma a metà del foglio di lavoro word?

Il limite delle righe si applica ove espressamente indicato nel modello Proposta progettuale. Si rimanda alla lettura delle precedenti FAQ in merito alla compilazione dell'allegato.

18. Per l'invio della domanda progettuale entro l'arco temporale utile per il II avviso quando più o meno uscirà la nuova finestra di istanza online?

Per i periodi di invio delle domande e le tempistiche delle sessioni di valutazione del presente avviso si rimanda alla lettura dell'art. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE. Non sono al momento disponibili informazioni relative alle modalità di partecipazione al prossimo avviso pubblico.

19. Nelle FAQ precedenti si dice quanto segue: La sede operativa è dichiarata dai partecipanti e deve poter essere comprovata tramite consultazione del Registro delle Imprese, del Runts o dell'atto Costitutivo. Il verbale del Consiglio direttivo della nostra organizzazione, allegato alla presente richiesta, può rientrare tra i documenti utili a comprovare il requisito?

L'avviso Fuori Bordo non elenca tassativamente le fonti e i documenti utili per la comprova del requisito della sede operativa. Nella FAQ n. 7 si formalizzano i mezzi per la comprova che consentono, in sede istruttoria, di individuare con certezza la sussistenza della sede operativa nel territorio regionale. Qualora il Soggetto proponente, responsabile della dichiarazione fornita ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, intenda comprovare il requisito attraverso altri documenti potrà inserire gli stessi nella sezione Altri documenti allegati. Resta inteso quanto indicato nella FAQ n. 2 nella quale si esplicita che non sono previste pre-istruttorie sulla documentazione.

20. In riferimento all'avviso, vorremmo chiedere le modalità di partecipazione alla seconda sessione, se è possibile già inviare progetti rispettando la data del

30 settembre come da avviso o se si deve attendere un nuovo bando con le indicazioni dell'apertura della seconda finestra di presentazione.

L'avviso Fuori Bordo prevede l'invio delle proposte progettuali secondo un calendario di sessioni indicato all'art. Art 7 - MODALITÀ' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE. Le eventuali modifiche al calendario o gli annullamenti previsti dal suddetto articolo sono oggetto di comunicazione condivisa nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Avviso. Pertanto è possibile la trasmissione delle istanze entro il 30 settembre nell'ambito della 2° sessione di valutazione.

21. **Sul portale risulta essere un modulo obbligatorio da allegare firmato digitalmente, tuttavia all'interno del documento troviamo la scritta: *"in relazione al contributo assegnato con determinazione n. del per: (indicare l'oggetto del contributo) "* Ovviamente per noi non è possibile indicare la determina, potremmo solo indicare l'avviso e il nome del progetto. Come dobbiamo procedere?**

L'allegato "Ritenuta d'acconto" utilizza un modello in uso presso il Comune di Cagliari nella fase di liquidazione della spesa. Nel caso specifico non è possibile compilare il dato richiesto della determinazione di assegnazione del contributo, il quale deve essere omesso.

22. **Dato che si fa riferimento a "progetti in cui i costi del personale rappresentano la quota prevalente del Budget di Progetto, tipicamente al di sopra del 50-60% del totale", la percentuale forfettaria per gli altri costi residui può essere anche minore del 40%? Oppure può essere soltanto il 40%.**

Nell'Opzione B il tasso forfettario è fisso e pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale; non è possibile applicare una percentuale inferiore. L'importo forfettario non va giustificato con documenti di spesa e varia esclusivamente in funzione dei costi del personale effettivamente rendicontati e riconosciuti: una riduzione di questi ultimi comporta la riduzione proporzionale del forfait. Ai fini del rimborso restano comunque necessari:

- l'evidenza dell'effettivo svolgimento delle attività e del raggiungimento degli output e dei risultati attesi;
- la Dichiarazione delle spese riconosciute con tasso forfettario.